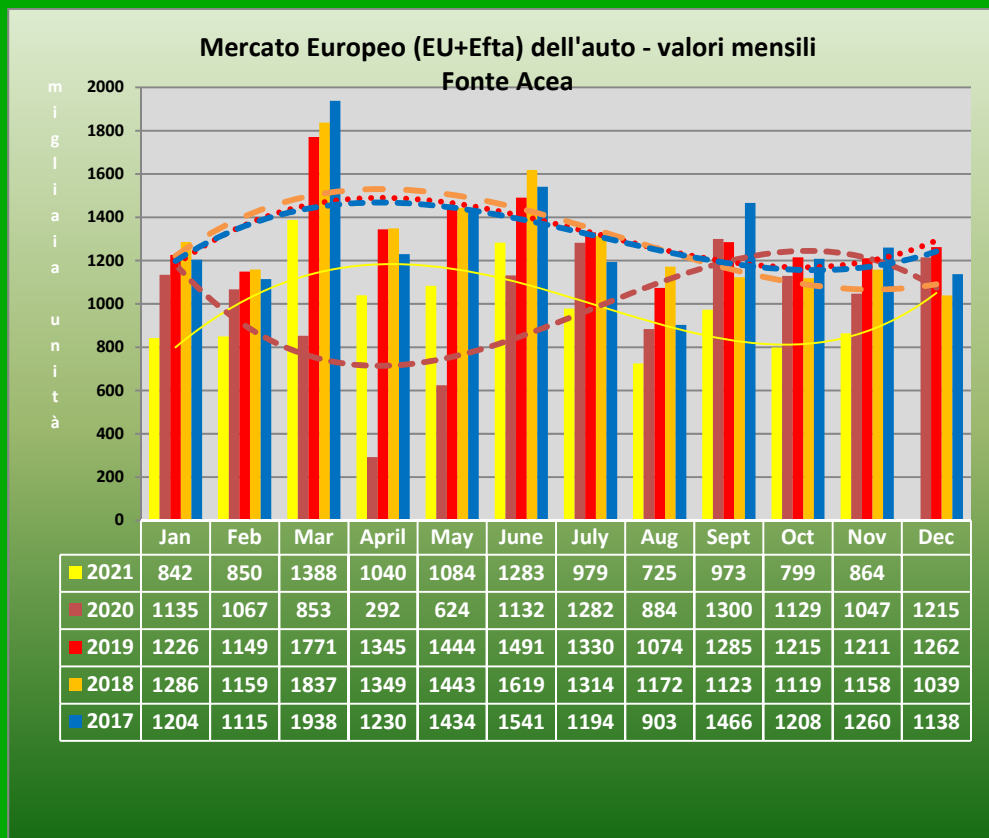


Mercato Europeo dell'auto. Immatricolazioni a novembre 2021

Sempre pesante a novembre (-17,5%) la flessione del mercato Europeo dell'auto (UE+Efta+UK). Nel totale dei primi undici mesi dell'anno + 0,8% le immatricolazioni sull'anno scorso.

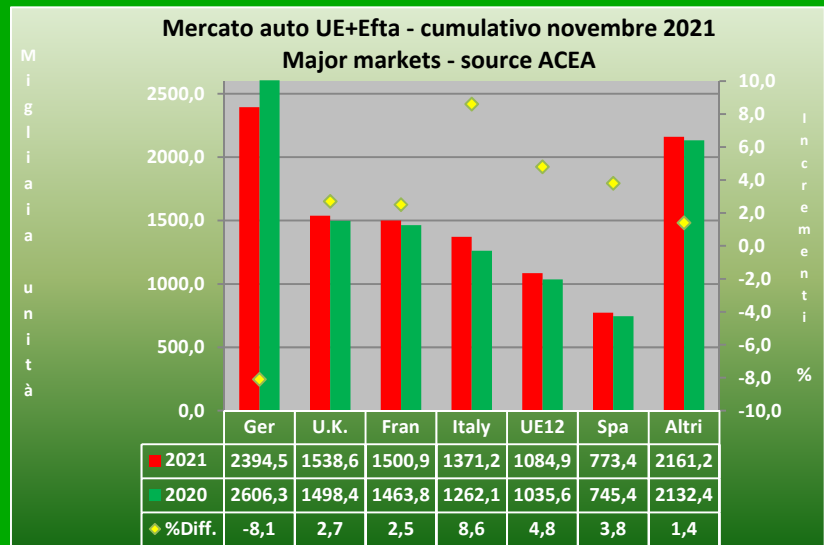


Secondo i dati diffusi dall'ACEA, l'Associazione dei Costruttori Europei, a novembre le immatricolazioni di autovetture nuove nell'area EU+EFTA+UK sono state pari a 864.119 unità contro le 1.047.056 unità nello stesso mese dell'anno scorso (-17,5%). I primi 11 mesi si chiudono con un aumento

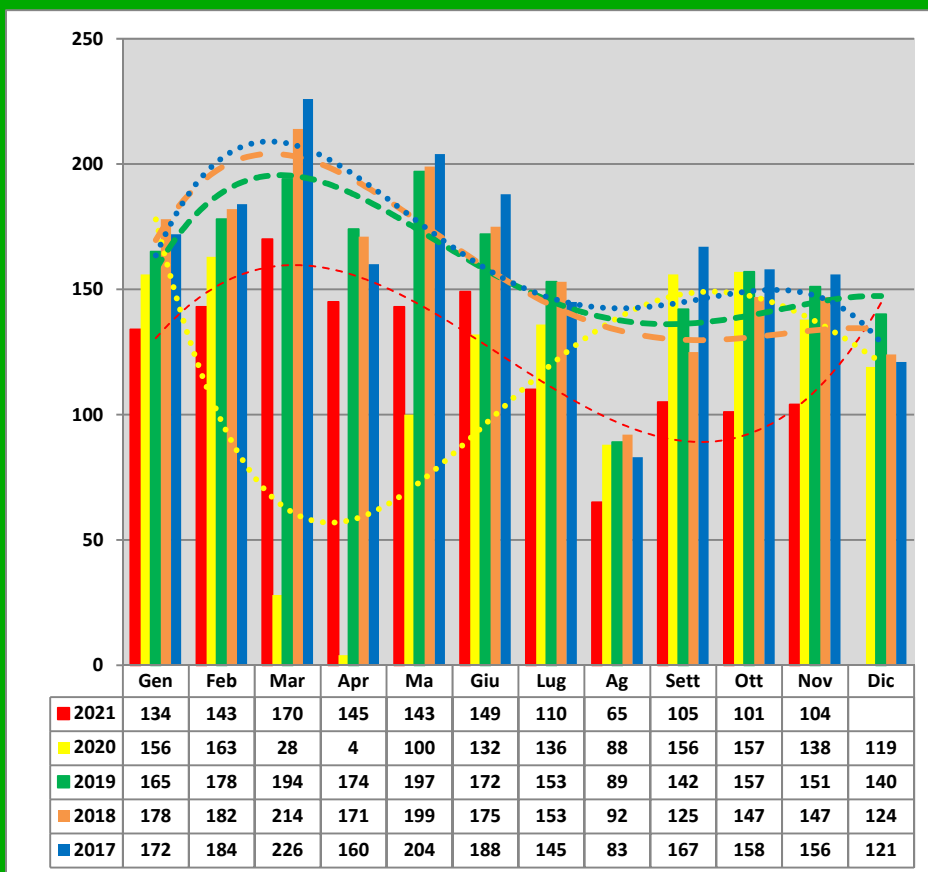
dello 0,8% sullo scorso anno a 10.824.670 unità immatricolate.

A fianco la situazione nei major markets a fine novembre 2021

Per quanto riguarda l'Italia in particolare, sempre pesante la situazione del mercato italiano: -24,6% a novembre. Nei primi 11 mesi dell'anno sono state immatricolate 1.371.166 unità, l'8,6% in più dell'anno scorso, ma il 22,8% in meno rispetto ai volumi dei primi 11 mesi del 2019.



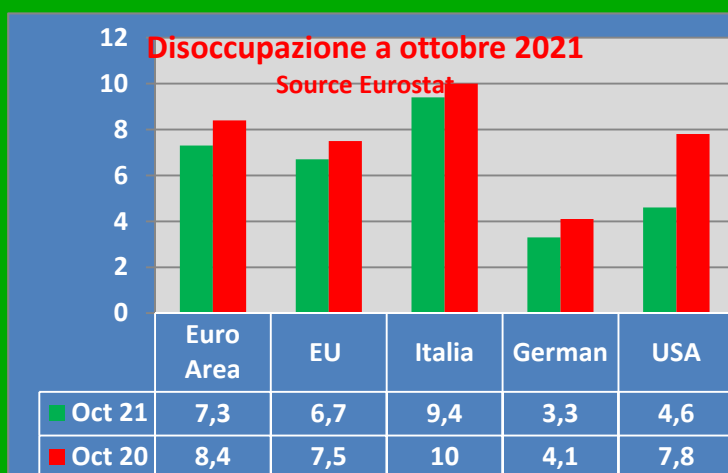
Monthly registrations trend. ('000 units) Source Min. Trasporti / Anfia / Unrae



Secondo l'Anfia "oltre al prolungarsi della crisi dei semiconduttori, desta molta preoccupazione la totale assenza, nell'attuale testo della Legge di Bilancio 2022, di misure per affrontare la transizione ecologica ed energetica del settore, non essendo stati stanziati fondi né a sostegno della domanda né a sostegno dell'offerta. E' indispensabile prevedere un piano strutturale almeno su tre anni e con una dotazione adeguata per evitare che l'Italia, in questa delicata fase in cui le politiche di mercato sono fondamentali, sia l'unico Paese europeo a non instradare e supportare i consumatori nell'acquisto di auto a zero e a bassissime emissioni.

"Secondo Unrae "Non si può accompagnare in modo efficace e sostenibile la transizione verso la decarbonizzazione se non si interviene sostenendo la domanda con un piano strutturale e pluriennale anche per il ricambio del parco circolante", afferma Michele Crisci, Presidente dell'UNRAE. "Per una

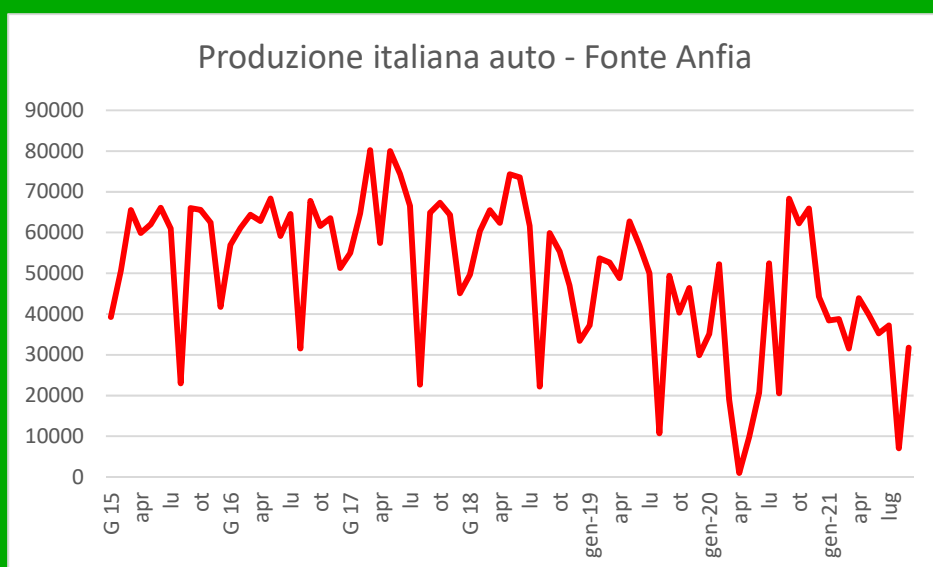
maggior diffusione delle nuove tecnologie sono necessari incentivi anche a fronte di rottamazione, altrimenti vanifichiamo gli effettivi benefici ambientali”.



La disoccupazione è salita al 9,4% in ottobre rispetto al 9,2% di settembre era stata del 10,0 % in ottobre 2020. La disoccupazione giovanile è scesa al 28,2% rispetto al 29,6% di settembre; era del 30,9% l'anno scorso.

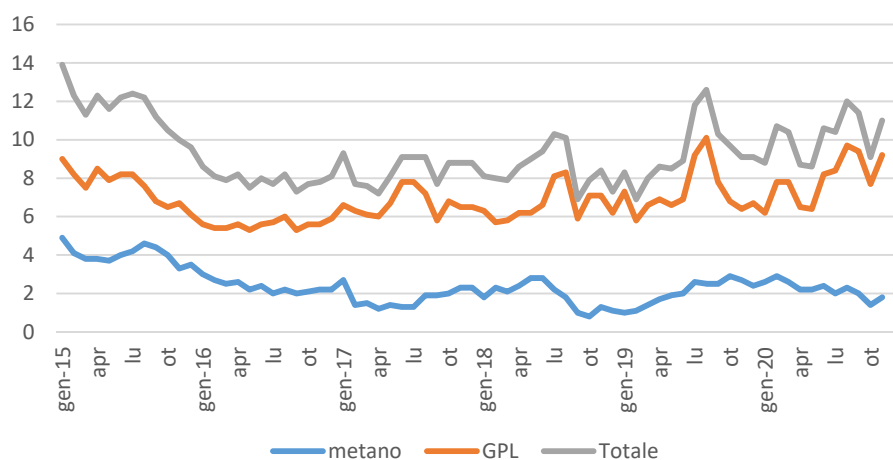
Per quanto riguarda il settore dell'automotive nel suo complesso, secondo i dati preliminari dell'Anfia, nei dieci mesi dell'anno la produzione domestica di autovetture, pur in

discesa negli ultimi mesi, è salita del 5,3% rispetto allo scorso anno.

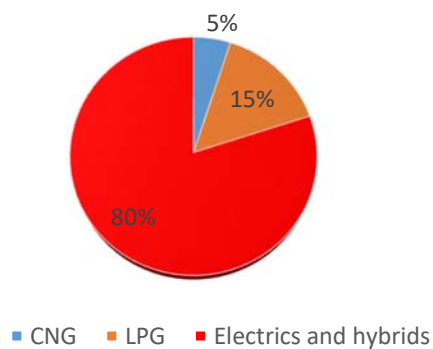


La quota di veicoli a gas è salita all'11% dal 9,1% di ottobre e al 9,1% di novembre 2019. Assieme ai veicoli elettrici e ibridi, la quota dei veicoli a trazione alternativa al petrolio è stata a novembre de 5°,1 rispetto al 56,2% di ottobre, grazie esclusivamente ai veicoli elettrici. In novembre la quota del diesel è stata del 19%. I veicoli a benzina si sono attestati al 26,9%.

Trend veicoli a gas



Green motorizations shares - novembre 2021



Di conseguenza, per ciò che concerne le motorizzazioni ecocompatibili, le proporzioni tra le varie alternative continuano a mantenersi a netto favore dell'elettrico e ibrido.

Emilio di Camillo – Centro Studi Subalpino – dicembre 2021